

FIorentINO: «SONO TRANQUILLISSIMO»

## Gestione Carige, avvocati in campo per Malacalza

Vittorio Malacalza, presidente ad interim di Banca Carige (dimissionario a far data dall'assemblea di settembre) in sostituzione di Giuseppe Tesaurò, ha dato mandato ai legali di esaminare se durante la

gestione aziendale siano state realizzate condotte nelle quali «siano ravvisabili profili di rilevanza penale». «Sono tranquillissimo» la replica dell'ad Paolo Fiorentino.

G. FERRARI / PAGINA 12

IL CONSIGLIERE GALLAZZI

## «Instabilità negativa per lavoratori e clienti»

GENOVA

**L**a nuova belligerante iniziativa di Vittorio Malacalza contro l'ad Paolo Fiorentino e i top manager di Carige piomba sul cda e sui lavoratori dell'azienda, generando imbarazzo e rammarico. Dal consiglio si alza solo la voce di Giulio Gallazzi, consigliere indipendente non esecutivo, eletto da Assogestioni, che rappresenta il risparmio gestito: «Vittorio Malacalza ha votato il 99% delle delibere approvate dal consiglio di amministrazione. - osserva Gallazzi - Non capisco il senso di questa sua iniziativa. Le condotte sono state condivise, a meno che

non ci siano cose che io non conosco». Gallazzi sottolinea come la banca abbia «bisogno di tranquillità, fiducia e sostegno perché sta cercando di attuare un piano industriale approvato all'unanimità dal consiglio, che contiene azioni conosciute e attese da Bce e Bankitalia e che mirano a completare il percorso di ristrutturazione avviato».

«Qualsiasi sottrazione di tranquillità e dedizione sulla gestione della banca e sull'attuazione del piano approvato - afferma Gallazzi - non è positiva né per Carige, né per i dipendenti che si impegnano quotidianamente per realizzare i programmi, né per i clienti che confermano ogni

giorno la fiducia in questo istituto, che ha fatto un percorso molto importante, a partire dall'aumento di capitale realizzato con il plauso del mercato e delle istituzioni». Parole di sconforto e insoddisfazione arrivano dal sindacato, in difesa dei 4.000 dipendenti dell'istituto.

Mauro Corte, segretario della **Uilca** del gruppo Carige, taglia corto: «Prendiamo atto con rammarico dell'ennesimo scontro al vertice». Lucio Gambetti, segretario della Fisac Cgil, dice: «I lavoratori hanno superato da tempo i livelli di stress fisiologici legati a una situazione che si prolunga da anni, della quale non hanno alcuna responsabilità, ma che pesa soprattutto su di loro. Almeno da cinque anni richiedono di poter lavorare entro una prospettiva di stabilità e di rilancio, ma sembra che questo non sia una priorità». —

GIL. F.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

